



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"

Villa San Giovanni (Rc)

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa S. Giov. (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q Tel. /Fax 0965/795349
www.nostrorepaci.gov.it e-mail rcis03600q@istruzione.it - PEC : rcis03600q@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO



Anno Scolastico 2018/2019

DOCUMENTO CONSIGLIO CLASSE V SEZ. A LICEO DELLE SCIENZE UMANE

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano

Prot.2258/V.2 del 15/05/2019

INDICE

- Presentazione dell'Istituto (Una scuola tra modernità e tradizione. Linee programmatiche. Ambiti d'intervento. Finalità generali)
- Composizione del Consiglio di Classe
- Variazione del Consiglio di Classe
- Elenco dei candidati
- Profilo della classe
- Piano di studio e quadro orario
- Profilo educativo, culturale e professionale (Area metodologica. Area logico-argomentativa. Aree linguistica e comunicativa. Area storica umanistica. Area scientifica, matematica e tecnologica)
- Finalità dell'indirizzo Liceo delle scienze umane e Obiettivi specifici di indirizzo
- Schede informative disciplinari
- Competenze chiave di cittadinanza ed europee
- Modulo di Cittadinanza e Costituzione
- Modulo percorso per le competenze trasversali e l'orientamento
- Modulo CLIL
- Ampliamento dell'Offerta Formativa
- Scelte metodologiche
- Strumenti e spazi
- Interventi di recupero e di apprendimento
- Criteri e strumenti di valutazione disciplinare
- Criteri e strumenti di valutazione del comportamento
- Attribuzione Credito
 1. Credito Scolastico
 2. Credito Formativo
- Simulazioni prove scritte d'esame
- Griglie di Valutazione (I Prova scritta, II Prova scritta, Colloquio)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

UNA SCUOLA TRA MODERNITÀ E TRADIZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione vista non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della Scuola si basa sui seguenti criteri:

- aprire la Scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto.
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

AMBITI DI INTERVENTO

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche.
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica.
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione.
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente.
- Educazione alla interculturalità, vista come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, alla consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).
- Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà

FINALITÀ GENERALI

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile.
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro.
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza.
- Fornire formazione e professionalità.
- Fornire percorsi didattici individualizzati.
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
	DOCENTE	DISCIPLINE	N. ORE	CONTINUITA' DIDATTICA
1	Acclavio Santa	Religione cattolica	1	3 [^] , 4 [^] e 5 [^] anno
2	Marino Maurizio	Lingua e Letteratura Italiana	4	5 [^] anno
3	Marino Maurizio	Lingua e Cultura Latina	2	5 [^] anno
4	Leonardis Maria Concetta	Scienze Umane	5	4 [^] e 5 [^] anno
5	Borruto Roberta	Lingua e Cultura Inglese	3	4 [^] e 5 [^] anno
6	Tripodi Mariagrazia	Filosofia	3	5 [^] anno
7	Perri Anna	Storia	2	5 [^] anno
8	Emilio Teresa	Scienze Naturali	2	5 [^] anno
9	Crupi Giuliana	Matematica	2	3, 4 [^] e 5 [^] anno
10	Crupi Giuliana	Fisica	2	4 [^] e 5 [^] anno
11	Nostro Concetta	Storia dell'Arte	2	4 [^] e 5 [^] anno
12	Catona Francesco	Scienze Motorie e Sportive	2	5 [^] anno
13	Biondi Valeria	Sostegno	2	Quinquennio

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
NEL CORSO DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

MATERIA	DOCENTE		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Religione	ACCLAVIO SANTA	ACCLAVIO SANTA	ACCLAVIO SANTA
Lingua e Letteratura Italiana	MINNITI NICOLINO	MINNITI NICOLINO	MARINO MAURIZIO
Lingua e Cultura Latina	MINNITI NICOLINO	MINNITI NICOLINO	MARINO MAURIZIO
Scienze Umane	COTRONEO CATERINA	LEONARDIS MARIA CONCETTA	LEONARDIS MARIA CONCETTA
Lingua e Cultura Inglese	CAMPIONE PAOLINA	BORRUTO ROBERTA	BORRUTO ROBERTA
Filosofia	ANGELUCCI MASSIMO	ANGELUCCI MASSIMO	TRIPODI MARIAGRAZIA
Storia	ANGELUCCI MASSIMO	ANGELUCCI MASSIMO	PERRI ANNA
Scienze Naturali	GELONESE CATERINA	GELONESE CATERINA	EMILIO TERESA
Matematica	CRUPI GIULIANA	CRUPI GIULIANA	CRUPI GIULIANA
Fisica	MANTUANO MARIA	CRUPI GIULIANA	CRUPI GIULIANA
Storia dell'Arte	FURFARO ANGELA PIA	NOSTRO CONCETTA	NOSTRO CONCETTA
Scienze Motorie e Sportive	LOFARO GIOVANNA	LOFARO GIOVANNA	CATONA FRANCESCO
Sostegno	BIONDI VALERIA	BIONDI VALERIA	VALERIA BIONDI

ELENCO DEI CANDIDATI

	Cognome	Nome	Classe di provenienza
1.	BARILLA'	CATERINA	IV A
2.	BARILLA'	MARIANNA	IV A
3.	BELLANTONE	MARIA	IV A
4.	BUETI	ALESSANDRO MARIO	IV A
5.	CATALANO	DOMENICA	IV A
6.	CILIONE	EUGENIA MARIA	IV A
7.	CILIONE	NICOLA FRANCESCO	IV A
8.	CORSELLI	SERENA	IV A
9.	CREA	ANGELA CHIARA	IV A
10.	DESTA	LUANA	IV A
11.	FEDERICI	CATERINA	IV A
12.	FLOCCARI	AIDA	IV A
13.	HIDRI	SIBELA	IV A
14.	LA FACE	ALESSIA	IV A
15.	MELARA	CARMELA	DA ALTRA SCUOLA
16.	PAPALIA	REBECCA	IV A
17.	PATAMIA	GIUSEPPINA	IV A
18.	PATTI	ALESSANDRA	IV A
19.	PELLEGRINO	ANTONELLA	IV A
20.	SCHIAVONE	VINCENZA	IV A
21.	VELARDO	ANTONINA	IV A
22.	ZITO	ANTONELLA	IV A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo delle Scienze Umane è costituita da 20 studentesse e 2 studenti, provenienti da diversi contesti territoriali locali. Una delle allieve è diversamente abile e segue la programmazione differenziata predisposta dall'insegnante di sostegno che la segue fin dal primo anno per diciotto ore settimanali. Un'altra alunna manifesta D.S.A. e per lei è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato. Tutti gli alunni provengono dalla classe IV A del precedente anno scolastico, a eccezione di un'alunna che, dopo aver superato gli esami per l'ammissione alla classe quinta, si è inserita all'interno della classe senza particolari difficoltà, grazie anche allo spirito di accoglienza del gruppo. In relazione alla continuità didattica, occorre rilevare un avvicendamento dei docenti nel corso del quinquennio scolastico.

La situazione di partenza registra una certa eterogeneità sia nei livelli di partecipazione al percorso di crescita emotiva ed educativa che nella motivazione e nell'impegno profusi. Il quadro globale e complessivo del processo di crescita verso la maturità e in un'ottica finalizzata al raggiungimento del senso di responsabilità degli alunni appare positivo. I fattori umani che hanno contribuito a creare tale clima sono legati alla disponibilità degli alunni a svolgere le attività di classe con spirito attivo, con correttezza e rispetto delle regole e a grazie a quella *curiositas* come spinta motivazionale per indagare nelle pieghe del sapere. Di conseguenza, emerge una certa propensione a un apprendimento non di carattere prettamente mnemonico ma basato su un metodo aperto alla ricerca dei percorsi tematici e concettuali e caratterizzato da una costante partecipazione al dialogo educativo.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe sono tre: un primo gruppo si distingue per la partecipazione costruttiva e per un approccio entusiastico e maturo verso lo studio delle discipline, per un ottimo livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative oltre che per l'esecuzione di compiti e prove in modo autonomo e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo, numericamente più ampio, manifestando un atteggiamento disponibile, rientra nell'ambito di un buon livello di competenze e di un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale, avendo comunque colmato carenze pregresse e fragilità metodologiche che denotano un approccio allo studio che necessita di maturare verso rielaborazioni personali e critiche più complete.

In considerazione dei risultati raggiunti, che testimoniano interventi didattici mirati a valorizzare attitudini individuali e a corroborare l'autonomia nello studio e il senso di responsabilità nel comportamento, gli obiettivi conseguiti possono essere considerati soddisfacenti.

La frequenza scolastica è stata regolare. Il comportamento degli alunni è stato improntato alla correttezza, all'educazione e al rispetto delle regole; le attività didattiche si sono sempre svolte in un clima sereno e disteso, collaborativo e partecipativo. Gli alunni hanno sempre accolto le iniziative dei docenti, partecipando ad attività culturalmente qualificanti promosse sia dalla scuola che dal territorio.

I rapporti con le famiglie sono stati curati sia in occasione degli incontri programmati nel corso dell'anno scolastico sia nei giorni stabiliti da ogni docente. Un clima di serenità e dialogo ha caratterizzato questi momenti, finalizzati alla condivisione del processo educativo dell'alunno e alla sua maturazione personale e culturale.

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica (con Informatica)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	10	10	12	12	12
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	990	990	990

PROFILO, CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed esser in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca.
- Comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli Autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Finalità dell'indirizzo Liceo delle scienze umane

Il percorso del Liceo è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Obiettivi specifici di indirizzo

Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli appoggi specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto, di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte dei consigli di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare i collegamenti tra le diverse discipline, a stabilire relazioni, confronti, analisi valutative e ad esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
1. L'io tra l'apparire e l'essere: il palcoscenico della vita	Italiano, Latino, Inglese, Scienze umane, Filosofia, Storia
2. Il tempo della scienza e della coscienza	Italiano, Latino, Fisica, Inglese, Scienze umane, Filosofia, Storia, Scienze motorie
3. I diritti umani	Italiano, Inglese, Scienze umane, Storia, Filosofia, Scienze motorie
4. La potenza della parola, strumento conoscitivo del mondo	Italiano, Latino, Inglese, Scienze umane, Storia, Filosofia
5. L'alienazione: l'estraneità al mondo	Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Scienze motorie
6. Affettività	Italiano, Latino, Scienze umane, Scienze motorie
7. Conflitti	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Scienze umane, Filosofia, Fisica, Scienze naturali, Scienze motorie

SCHEDE INFORMATIVE DI: Religione, Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Inglese, Scienze Umane, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Sportive.

SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE							
Docente	Santa Acclavio						
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	n° ore 19						
Libri di testo	CONFRONTI 2.0 (VOLUME UNICO) - ELLEDICI -						
Profilo della classe	<p>a) Partecipazione La classe ha partecipato alle lezioni in modo attivo e propositivo, intervenendo sempre in modo adeguato.</p> <p>b) Interesse L'interesse è stato costante. Gli allievi, hanno dimostrato sensibilità alle tematiche proposte. Partendo dalle loro domande, sono stati sviluppati i contenuti e le risposte che la religione cattolica propone per contribuire alla ricerca del senso profondo della vita.</p> <p>c) Impegno L'impegno è stato costante adeguato e proficuo.</p> <p>d) Grado di preparazione Il livello medio è più che discreto.</p>						
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. </td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. </td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo. </td> </tr> </table>	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. 	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. 	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.
	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. 					
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri. - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione. 					
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia. - Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo. 						
Contenuti	<p>Modulo A: L'escatologia. Il pensiero umano di fronte alla morte. Morte e immortalità. La resurrezione dei morti. Le religioni orientali: la reincarnazione. I Novissimi: Morte, Giudizio, Paradiso, Inferno. Purgatorio.</p> <p>Modulo B: La morale cristiana. La coscienza. Definizione di coscienza. Riferimenti biblico – teologici. Il primato della coscienza. Lo sviluppo della coscienza morale. Libertà da</p> <p>Modulo C: La bioetica. Definizione e nascita.</p>						
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Circle time						

Mezzi, strumenti e materiali didattici	a) Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero. c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC d) Materiale audiovisivo.
Tipologie delle prove di verifica	a) Prove scritte <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola b) Prove orali <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Test e questionari
Criteri di valutazione	Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di: a) comprensione / linguaggio / comunicazione; b) criticità / maturità; c) affettività e modifiche comportamentali.

SCHEMA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Docente	Maurizio Marino
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	n° ore 103
Libri di testo	Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, <i>L'attualità della letteratura</i> , Paravia Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , a cura di S.Jacomuzzi, Dughera, Ioli, V. Jacomuzzi, Sei edizioni
Profilo della classe	<p>La classe è composta da 22 alunni, tra cui un'alunna diversamente abile, che segue una programmazione differenziata con l'ausilio dell'insegnante di sostegno e un'alunna con DSA per la quale sono state adottate misure dispensative e strumenti compensativi in relazione ai bisogni specifici dell'allieva.</p> <p>Il percorso formativo ha consentito di raggiungere maturazione di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito letterario, nonché un approccio più consapevole e partecipato sia nella stesura di testi scritti, che nell'approccio alla disciplina per concetti e temi, per campi semantici e parole-chiave. Il percorso ha posto l'accento su uno studio teso a privilegiare modalità comunicative e spirito costruttivo con riflessione critica e partecipazione attiva e consapevole al fine di individuare temi e percorsi, analogie e differenze, collegamenti e approfondimenti. L'eterogeneità per interessi culturali e per senso di responsabilità ha contribuito a determinare diverse fasce di livello di attestazione del gruppo-classe. Una prima fascia di alunni possiede ottime competenze-chiave e strumenti adeguati per operare collegamenti personali e rielaborazioni delle conoscenze solidamente acquisite, grazie a una costante dedizione, a una partecipazione attiva e a un alto senso di responsabilità, che rivelano maturazione e motivazioni. Un secondo gruppo evidenzia un discreto sviluppo delle capacità espressive e logico-operative e manifesta continuità di impegno e di partecipazione. Un numero esiguo di alunni presenta sufficienti mezzi espressivi e operativi, un impegno meno continuo e uno studio meno organizzato. Complessivamente i risultati conseguiti risultano buoni per profusione di impegno e per senso di responsabilità.</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere poetiche e temi, correnti e pensiero degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento <input type="checkbox"/> Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di Canti del Paradiso dantesco.
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo. <input type="checkbox"/> Potenziare le abilità argomentative. <input type="checkbox"/> Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. <input type="checkbox"/> Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e stilistici. <input type="checkbox"/> Saper operare collegamenti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche

<p>Contenuti</p>	<p>La letteratura del primo Ottocento. Giacomo Leopardi tra spazio aperto e spazio chiuso, tra illusione e delusione: dall'immaginazione in <i>Infinito</i> al ricordo in <i>A Silvia</i>, individuo-massa in <i>Il passero solitario</i>, il tempo dell'attesa in <i>Il sabato del villaggio</i>. La Scapigliatura, origine del termine, microsaggio <i>La bohème parigina</i>, Arrigo Boito: <i>Case nuove</i>. Giosue Carducci, <i>Pianto antico</i>, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>. Il Secondo Ottocento: lo scrittore-scienziato tra impersonalità e pessimismo, Verga e il Positivismo: <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i> e la regressione della voce narrante, "I vinti e la fiumana del progresso" da <i>I Malavoglia</i>, <i>Prefazione</i>; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" da <i>I Malavoglia</i> cap. 1; "La morte di mastro-don Gesualdo" cap. V, <i>Mastro-don Gesualdo</i>. Il Decadentismo, origine del termine, "Il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere, poetica dell'analogia e della sinestesia, i temi della decadenza, della malattia e della morte: Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, <i>L'albatro</i>, <i>Spleen</i>. Rimbaud, <i>Vocali</i>. D'Annunzio, l'ideologia dell'estetismo (<i>Io sono un animale di lusso e il superfluo m'è necessario come il respiro</i>); "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da <i>Il piacere</i>, libro III, cap. II; "Il programma politico del superuomo" da <i>Le vergini delle rocce</i>; le liriche <i>La sera fiesolana</i> e <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i>; "La prosa notturna" dal <i>Notturmo</i>. Pascoli tra la meraviglia e il nido: "Una poetica decadente" da <i>Il fanciullino</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>Temporale</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Novembre</i> da <i>Myricae</i> <i>Il gelsomino notturno</i> da <i>Canti di Castelvecchio</i>. Il primo Novecento e la stagione delle avanguardie: <i>Manifesto del futurismo</i>, <i>Bombardamento</i> da <i>Zang tumb tuuum</i> di Filippo Tommaso Marinetti, <i>E lasciatemi divertire</i> da <i>L'incendiario</i> di Aldo Palazzeschi; i calligrammi di Apollinaire, <i>La colomba pugnata</i> e <i>il getto d'acqua</i>. La lirica del primo Novecento in Italia: crepuscolari e vociani. Italo Svevo tra inettitudine e psicanalisi nel romanzo-diario: "Il fumo" da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III, "La morte del padre", episodio dello schiaffo, da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. IV. Pirandello e la crisi dell'io e della realtà oggettiva, il rifiuto delle trappole sociali, il sogno di una vita autentica tra caos e forma, le maschere e la vita come "un'enorme pupazzata": <i>Ciàula scopre la luna</i> da <i>Novelle per un anno</i> (confronto con <i>Rosso Malpelo</i>), <i>Il treno ha fischiato</i> da <i>Novelle per un anno</i>, "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. VIII e IX, e la rinuncia all'identità in "Nessun nome" da <i>Uno, nessuno e centomila</i>; la trilogia metateatrale: pazzia e finzione in "Enrico IV", il saggio "L'umorismo". Umberto Saba, il linguaggio della semplicità e del dolore, la sua linea antinovecentista: <i>A mia moglie</i>, <i>La capra</i>, <i>Città vecchia</i>, dal <i>Canzoniere</i>. Giuseppe Ungaretti e la poetica della parola assoluta: <i>In memoria</i>, <i>Il porto sepolto</i>, <i>Veglia</i>, <i>I fiumi</i>, <i>Mattina</i>, <i>Soldati</i> da <i>L'allegria</i>. L'Ermetismo, definizione e poetica: Salvatore Quasimodo: <i>Ed è subito sera</i>, da <i>Acqua e terre</i>, <i>Alle fronde dei salici</i>, da <i>Giorno dopo giorno</i>. Eugenio Montale e la poetica degli oggetti, il varco, il dolore esistenziale, l'indifferenza, <i>I limoni</i>, <i>Non chiederci la parola</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>, <i>La casa dei doganieri</i> da <i>Le occasioni</i>, <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>, da <i>Satura</i>, sezione <i>Xenia</i>. La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: Primo Levi e l'orrore della deportazione in <i>Se questo è un uomo</i>; la realtà simbolica in "La luna, bisogna crederci per forza" da <i>La luna e i falò</i> di Cesare Pavese; Pier Paolo Pasolini: la mutazione antropologica e la scomparsa delle lucciole in <i>Scritti corsari</i>; Italo Calvino: il realismo fantastico nella trilogia de <i>Il visconte dimezzato</i>, <i>il barone rampante</i> e <i>Il cavaliere inesistente</i>. La lirica del secondo dopoguerra: Alda Merini scrive <i>Alda Merini</i>.</p> <p>Divina Commedia, <i>Paradiso</i>, Canti I, III, V, VI, X, XXXIII.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione breve "visiva" per brainstorming di parole chiave, concetti e collegamenti, in un rapporto di dialogo e interazione docente-discente che, attraverso discussioni guidate, attività laboratoriali e spunti di riflessione ha privilegiato uno studio ludico e partecipativo, creativo e di ricerca. Problem solving e laboratori di scrittura.</p>

Mezzi, strumenti e materiali didattici	Dal libro di testo con brani antologizzati e microsaggi di approfondimento agli articoli e ai documentari tramite sussidi audiovisivi in Rete e materiali didattici da altri testi letterari e libri di narrativa e di raccolte poetiche pertinenti con i contenuti della disciplina.
Tipologie delle prove di verifica	<p>a) Prove scritte: analisi di testi letterari poetici e in prosa, testi argomentativi e temi di attualità con riflessione critica.</p> <p>b) Prove orali: colloqui, spunti tematici, domande per accertare competenze di riflessione critica sugli argomenti affrontati.</p>
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e opportunamente elaborati nelle griglie dipartimentali presenti nel documento.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di acquisizione di conoscenze; - livello di acquisizione di abilità e competenze; - livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza; - processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo interesse; - attenzione; - partecipazione; - impegno; - comportamento.

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA LATINA							
Docente	Maurizio Marino						
Ore effettive di lezione fino al 6 maggio 2019	N° 79						
Libri di testo	Diotti, Dossi, Signoracci, Narrant, SEI Edizioni, Vol. 3						
Profilo della classe	<p>La classe è composta da 22 alunni, tra cui un'alunna diversamente abile, che segue una programmazione differenziata con l'ausilio dell'insegnante di sostegno e un'alunna con DSA per la quale sono state adottate misure dispensative e strumenti compensativi in relazione ai bisogni specifici dell'allieva.</p> <p>Il percorso formativo ha consentito di raggiungere maturazione di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito letterario, nonché un approccio più consapevole e partecipato sia nella stesura di testi scritti, che nell'approccio alla disciplina per concetti e temi, per campi semantici e parole-chiave. Il percorso ha posto l'accento su uno studio teso a privilegiare modalità comunicative e spirito costruttivo con riflessione critica e partecipazione attiva e consapevole al fine di individuare temi e percorsi, analogie e differenze, collegamenti e approfondimenti. L'eterogeneità per interessi culturali e per senso di responsabilità ha contribuito a determinare diverse fasce di livello di attestazione del gruppo-classe. Una prima fascia di alunni possiede ottime competenze-chiave e strumenti adeguati per operare collegamenti personali e rielaborazioni delle conoscenze solidamente acquisite, grazie a una costante dedizione, a una partecipazione attiva e a un alto senso di responsabilità, che rivelano maturazione e motivazioni. Un secondo gruppo evidenzia un discreto sviluppo delle capacità espressive e logico-operative e manifesta continuità di impegno e di partecipazione. Un numero esiguo di alunni presenta sufficienti mezzi espressivi e operativi, un impegno meno continuo e uno studio meno organizzato. Complessivamente i risultati conseguiti risultano buoni per profusione di impegno e per senso di responsabilità.</p>						
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td>Conoscenza della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari. <input type="checkbox"/> Conoscenza di passi d'autore, letti in lingua con traduzione italiana a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario</td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td><input type="checkbox"/> Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario. <input type="checkbox"/> Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, contenutistiche</td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td><input type="checkbox"/> Consolidare capacità di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione</td> </tr> </table>	Conoscenze	Conoscenza della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari. <input type="checkbox"/> Conoscenza di passi d'autore, letti in lingua con traduzione italiana a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario	Abilità	<input type="checkbox"/> Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario. <input type="checkbox"/> Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, contenutistiche	Competenze	<input type="checkbox"/> Consolidare capacità di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione
	Conoscenze	Conoscenza della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari. <input type="checkbox"/> Conoscenza di passi d'autore, letti in lingua con traduzione italiana a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario					
	Abilità	<input type="checkbox"/> Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario. <input type="checkbox"/> Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, contenutistiche					
Competenze	<input type="checkbox"/> Consolidare capacità di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione						
Contenuti	L' Impero alla morte di Augusto; La prima età imperiale (da Tiberio a Nerone): quadro storico ed orientamento culturale. Fedro e la favolistica latina. Profilo dell'autore, vita ed opere. Testi: <i>Lupus et agnus</i> . Lucio Anneo Seneca. profilo dell'autore, vita ed opere. Testi: "Nessun luogo è esilio" da <i>Consolatio ad helviam matrem</i> , "Solo il tempo è nostro" da <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> , "Una protesta sbagliata" da <i>De brevitae vitae</i> ; Marco Anneo Lucano: profilo dell'autore, vita ed opere. <i>Pharsalia</i> : i tre personaggi principali. Testi: "Una guerra fratricida" da <i>Pharsalia</i> ; Persio: profilo dell'autore. Le Satire: il verum e						

	<p>la malattia. La iunctura acris; Petronio: notizie biografiche. <i>Satyricon</i>: Testi: “La domus di Trimalchione”, “Trimalchione si unisce al banchetto”, “Lo scheletro d’argento”, “La descrizione di Fortunata “Il lupo mannaro”, “La matrona di Efeso”, da <i>Satyricon</i> □ L’Età Flavia (da Vespasiano a Domiziano): quadro storico ed orientamento culturale. <i>Punica</i> di Silio Italico, <i>Argonautica</i> di Valerio Flacco <i>Tebaide</i> e <i>Achilleide</i> di Stazio, Plinio il Vecchio e <i>Naturalis Historia</i>: il metodo scientifico e l’interesse per i <i>mirabilia</i>. Marco Valerio Marziale: il realismo poetico, il poeta cliens, la tecnica del <i>fulmen in clausula</i>. Testi: “Cacciatori di dote” da <i>Epigrammata</i>; Marco Fabio Quintiliano: retorica e pedagogia nell’<i>Institutio Oratoria: vir bonus dicendi peritus</i>. Testi: “Tempo di gioco, tempo di studio”, “Inutilità delle punizioni corporali”, da <i>Institutio oratoria</i>. □ Il secolo d’oro dell’Impero (da Traiano a Commodo): quadro storico ed orientamento culturale. Decimo Giunio Giovenale: profilo dell’autore ed opere. La scelta della “Satira” e la rappresentazione mostruosa della realtà, denuncia dei <i>vitia</i> e poetica dell’<i>indignatio</i>, la misoginia, le <i>satire II e VI</i> e le invettive contro gli omosessuali e le donne. Tacito: la storia negli <i>Annales</i> e in <i>Historiae</i>, la biografia in <i>Agricola</i>, l’etnografia in <i>Germania</i>. Testi: “I costumi delle donne dei Germani” da <i>Germania</i>, “La reazione di Nerone” da <i>XV libro Annales</i>; Apuleio tra magie e misteri, le <i>Metamorfosi</i> tra curiositas umana e sapienza divina. Testi: “La favola di Amore e Psiche” da <i>Metamorfosi</i>. □ La crisi del III secolo e l’Apologetica. □ Il tardo antico; Agostino: profilo dell’autore e opere. <i>Confessiones</i> e <i>De civitate Dei</i> □ Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione: “Libertà, partecipazione e legalità”: Il rapporto con il potere da Seneca a Plinio il giovane: testi di riferimento sono “Il principe allo specchio” da <i>De clementia</i> di Seneca e “Traiano e l’imposizione della libertà” da <i>Panegyricus</i> di Traiano.</p>
Metodologie	<p>Lezione breve “visiva” per brainstorming di parole chiave, concetti e collegamenti, in un rapporto di dialogo e interazione docente-discente che, attraverso discussioni guidate, attività laboratoriali e spunti di riflessione ha privilegiato uno studio ludico e partecipativo, creativo e di ricerca. Problem solving e laboratori di scrittura.</p>
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Dal libro di testo con brani antologizzati e microsaggi di approfondimento agli articoli e ai documentari tramite sussidi audiovisivi in Rete e materiali didattici da altri testi letterari e libri di narrativa e di raccolte poetiche pertinenti con i contenuti della disciplina.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>a) Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate, con brani da tradurre dal latino all’italiano e da commentare con domande a risposta aperta, questionari, testi argomentativi b) Prove orali: colloqui, spunti tematici, domande per accertare competenze di riflessione critica sugli argomenti affrontati.</p>
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali La valutazione ha tenuto conto di: livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza processo di evoluzione e di maturazione interesse, attenzione, partecipazione, impegno comportamento</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI INGLESE	
Docente	Prof.ssa Roberta Borruto
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	n° ore 73
Libri di testo	Performer Heritage (Spiazzi); Cult (Broadhead, Light); Exam Toolkit (Exam training for Invalsi)(Kilbey ,Cornford)
Profilo della classe	Nell'arco dell'a. s. ho riservato alcune ore di lezione alla preparazione della prova Invalsi, svolta a Marzo, questo mi ha impedito di svolgere il programma nella sua interezza, pertanto, rispetto alla programmazione, è stato leggermente semplificato. Rispetto alla situazione iniziale, la maggior parte degli alunni è riuscita a recuperare in parte qualche lacuna pregressa e qualche difficoltà espressiva e di sintesi, dimostrando forza di volontà e studio sistematico, partecipando attivamente alle lezioni e assimilando i contenuti didattici e raggiungendo risultati soddisfacenti. Un esiguo numero di alunni, non sempre costante nell'impegno, ha invece dimostrato qualche difficoltà espressiva, che solo in parte è riuscita a superare. Una maggiore apertura ed un graduale coinvolgimento si sono comunque evidenziati in questi ultimi mesi, consentendo loro di raggiungere gli obiettivi minimi. Il comportamento dell'intera classe è stato sempre molto corretto e responsabile.
Obiettivi raggiunti	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e ampliamento delle strutture morfosintattiche di base; • Consolidamento delle capacità di lettura e comprensione del testo. • Conoscenza dei diversi tipi di linguaggio letterario; • Conoscenza dei generi letterari, della loro contestualizzazione storico-sociale e il pensiero degli autori
	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di testi scritti di tipo letterario e di attualità; • Analisi, sintesi e commento un testo; • Individuare i principali nuclei tematici del testo. • Produzione di semplici testi, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti (orali e scritti) di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.
	Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di una semplice conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione, • Individuare i principali nuclei tematici del testo individuando voce narrante e punto di vista del narratore. • Essere in grado di individuare i temi dominanti di un testo. • Realizzazione di confronti tra culture diverse Saper vedere uno stesso argomento sotto angolazioni diverse ed operare autonomamente correlazioni; • Sapersi porre problemi e trovare soluzioni nell'ambito delle discipline studiate.
Contenuti	The sources of Human Rights: Magna Carta, Bill of Rights. The Universal Declaration of the Human Rights

	<p>Literature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Age: William Wordsworth (Daffodils pag.218); • The Victorian Age, Victorian novel : C.Dickens (“Oliver Twist”, Text “ The workhouse” pag. 40) • O. Wilde and The Aesthetic Movement (The Picture of Dorian Gray ; Text “ The painter’s studio” pag 129) <p>The Modern Age: Modern Poetry:</p> <p><u>The war poets:</u> Rupert Brooke (Text: “The Soldier “pag 189)</p> <p><u>Wilfred Owen</u> (Text: “ Dulce et Decorum est” pag 191</p> <p><u>Siegfried Sassoon</u> (Text <u>Glory of women</u> “ pag 193)</p> <p>T. S. Eliot (“ The Waste Land” , The Burial of the Dead. Text pag 206)</p> <p><u>Modern Novel:</u> J. Joyce “ Ulysses” (Text: “Yes, I said yes I will yes”)</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lavoro di gruppo; • Didattica Laboratoriale.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e altri testi • Laboratorio; • Sussidi audio-visivi.
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte ed orali; • Compiti a casa; • Ricerche.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per le griglie di valutazione delle prove scritte ed orali si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe.

	SHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE UMANE	
Docente	Maria Concetta Leonardis	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	128	
Libri di testo	Antropologia Sociologia – U.Avalle M.Maranzana P.Sacchi E.Serafino Percorsi di Scienze Umane (Lm Libro Misto) Zanichelli. Pedagogia U.Avalle M.Maranzana- Pedagogia Storia e Temi- Dal Novecento ai giorni nostri- Edizione Interattiva (Quinto Anno) Paravia	
Profilo della classe	La relazione educativo-didattica instaurata con la classe, composta da 22 allievi, ha avuto inizio a partire dal precedente anno scolastico. Dalle prove d'ingresso e dalle prime verifiche condotte nella parte iniziale dell'anno scolastico, è stato rilevato un livello adeguato di conoscenze e competenze. I contenuti del programma di Scienze Umane sono stati proposti in forma concettuale e semplice per agevolare lo studio e l'impegno degli allievi, soprattutto di coloro non particolarmente propensi ad approfondire le tematiche disciplinari proposte. La classe ha manifestato un atteggiamento, in generale, positivo e propositivo, pur se con interesse ed impegno diversificati. L'applicazione allo studio è stata generalmente costante e motivata. Il livello di preparazione raggiunto risulta per un buon numero di allievi molto apprezzabile; per altri discreto, un piccolo gruppo evidenzia una preparazione insicura ma accettabile. Le strategie educative sono state finalizzate all'inclusività e alla valorizzazione delle attitudini degli allievi. Si è cercato di recuperare eventuali carenze con tempestività ed in itinere cercando di adeguare la didattica ai mezzi cognitivi di ognuno. I rapporti interpersonali all'interno della classe e tra studenti ed insegnanti si sono attestati sul rispetto e sulla collaborazione Nei rapporti scuola famiglia si è registrata una modesta partecipazione.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscono gli elementi caratterizzanti le discipline oggetto di studio; comprendono il linguaggio specifico delle discipline; possiedono gli strumenti necessari per orientarsi nella realtà multiculturale.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •Espongono oralmente i contenuti disciplinari utilizzando le conoscenze acquisite; producono brevi testi scritti sulle tematiche disciplinari; collegano in modo interdisciplinare semplici tematiche usando il linguaggio specifico.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sono in grado di partecipare consapevolmente alla comunità di appartenenza, hanno sviluppato la capacità di comprendere i problemi relativi alla vita di oggi; hanno sviluppato uno spirito critico.
Contenuti	PEDAGOGIA L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove". L'attivismo in Italia Pasquali e le sorelle Agazzi. Dewey e l'attivismo statunitense, l'attivismo scientifico europeo Montessori, Decroly, Claparede, L'attivismo tra filosofia e pratica: Maritain. La psicopedagogia del Novecento Freud e la rivoluzione psicoanalitica, Piaget e la psicologia genetica. La psicopedagogia statunitense Bruner, la psicologia in Russia Wygotskij. La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia, Morin e il pensiero della complessità, Don Milani e l'esperienza di Barbiana. I mass-media, le tecnologie e l'educazione, il ruolo della scuola nell'educazione ai mass-media, la didattica multimediale e l'uso del computer a scuola. I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia. Uguaglianza e diversità l'educazione interculturale, la diversa abilità. ANTROPOLOGIA Antropologia della contemporaneità: i nuovi scenari – dal tribale al locale, oltre le culture e i luoghi, locale e globale, centri e periferie, i panorami di Appadurai.	

	<p>Le nuove identità – Hannerz e l'antropologia urbana, Augé: le città mondo, i non luoghi della surmodernità. Antropologia dei media – televisione, media, identità e linguaggio dei media, antropologia delle comunità online.</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>Le forme della vita sociale: la socializzazione; il sistema sociale.</p> <p>Comunicazione e società di massa: mass media e società di massa.</p> <p>Democrazia e totalitarismo: le società totalitarie. Globalizzazione e multiculturalità: Che cos'è la globalizzazione, la globalizzazione e la politica, Oltre la dimensione nazionale. Welfare, politiche sociali e terzo settore.</p>
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale, multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Circle time
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo • altri manuali di Scienze Umane • fotocopie • laboratorio multimediale • Lim
Tipologie delle prove di verifica	<p>c) Prove scritte</p> <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola Simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato <p>d) Prove orali</p> <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Test e questionari
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze delle diverse tematiche • Rielaborazione personale e capacità critica • Partecipazione all'attività didattica • Impegno e progresso rispetto alla situazione di partenza

SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA							
Docente	Prof. ssa Mariagrazia Tripodi						
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	N. 74						
Libri di testo	N. Abbagnano/ G. Fornero – Percorsi di filosofia, storia e temi - Vol. 3: da Schopenhauer al dibattito attuale- Ed. Paravia						
Profilo della classe	<p>La classe, composta da 22 alunni, tra cui un'alunna diversamente abile, che segue una programmazione differenziata, con l'ausilio dell'insegnante di sostegno ed un'alunna con DSA per la quale sono state adottate misure dispensative e strumenti compensativi in relazione ai bisogni specifici dell'allieva. Il gruppo classe è eterogeneo per estrazione socio-culturale, senso di responsabilità, impegno ed abilità di base. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un secondo gruppo evidenzia un sufficiente sviluppo delle abilità di base, delle capacità espressive e logico-operative; un numero esiguo di alunni presenta incertezze e mezzi espressivi e operativi modesti a causa di attenzione e impegno discontinui e di uno studio non particolarmente approfondito.</p> <p>Tutti gli allievi, comunque, si sono dimostrati, nel complesso, volenterosi e interessati</p>						
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td>Conoscere le linee di svolgimento del pensiero filosofico di riferimento, le categorie essenziali della teoresi, il lessico specifico, il pensiero dei filosofi trattati.</td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Utilizzare il lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.</td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td>Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli pensatori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.</td> </tr> </table>	Conoscenze	Conoscere le linee di svolgimento del pensiero filosofico di riferimento, le categorie essenziali della teoresi, il lessico specifico, il pensiero dei filosofi trattati.	Abilità	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Utilizzare il lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.	Competenze	Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli pensatori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.
	Conoscenze	Conoscere le linee di svolgimento del pensiero filosofico di riferimento, le categorie essenziali della teoresi, il lessico specifico, il pensiero dei filosofi trattati.					
	Abilità	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Utilizzare il lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.					
Competenze	Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli pensatori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.						

Contenuti	Il criticismo kantiano. La Critica della Ragion Pura, La critica della Ragion Pratica ; la Critica del Giudizio. L’L’eredità hegeliana e l’opposizione all’Idealismo: Destra e Sinistra hegeliana - Schopenhauer - Kierkegaard – Feuerbach - Marx - Nietzsche – Il Positivismo: Comte - Freud e la psicanalisi – Lo Spiritualismo: H. Bergson – Fenomenologia ed Esistenzialismo: Husserl (cenni); Heidegger - La riflessione politica nel XX secolo: H. Arendt .
Metodologie	Il rapporto didattico con gli allievi è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente, anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni ed idee proprie nel corso delle lezioni.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni.
Tipologie delle prove di verifica	Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche. Nel pentamestre successivo 4 verifiche, con l'intento di valorizzare le competenze e le capacità di riflessione personale degli studenti.
Criteri di valutazione	Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali La valutazione ha tenuto conto di: livello di acquisizione di conoscenze livello di acquisizione di abilità e competenze livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo interesse attenzione partecipazione impegno comportamento

SCHEMA INFORMATIVA DI STORIA	
Docente	Anna Perri
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	n° ore 46
Libri di testo	PARLARE DI STORIA (Edizione verde) Autori: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette Casa Editrice: Bruno Mondadori
Profilo della classe	<p>La classe è formata da 22 alunni, e risulta piuttosto eterogenea per interesse, applicazione nello studio e partecipazione alle attività didattiche.</p> <p>La classe nel suo complesso si dimostra educata e abbastanza interessata, anche se non particolarmente partecipe.</p> <p>Per quanto attiene ai livelli di padronanza, di abilità e capacità in relazione agli obiettivi specifici di questa disciplina, vi è un piccolo gruppo di alunne trainanti, che evidenziano una ottima preparazione di base, apprezzabili capacità logico-espressive e notevole propensione all'apprendimento; altri alunni fanno rilevare buone competenze linguistiche, una certa capacità comunicativa ed espositiva sia orale che scritta, partecipando al dialogo educativo in maniera discontinua; segue poi un altro gruppo che, pur avendo un sufficiente bagaglio culturale e lessicale, presenta incertezze nei contenuti acquisiti e difficoltà di esposizione; vi è, infine, un piccolo gruppo di allievi che dimostra di possedere lacune nella preparazione di base, difficoltà di rielaborazione, con un impegno e un metodo di studio non sempre adeguati.</p>
Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze: La maggior parte della classe possiede gli elementi fondamentali che danno conto della complessità del periodo storico studiato, individua, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e adopera concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</p> <p>Competenze: Gli alunni riescono a collegare in maniera sincronica fattori culturali, politici, economici e sociali, e ricostruiscono in maniera diacronica l'evoluzione di istituzioni politiche, modelli economici e strutture sociali.</p> <p>Abilità: Gli alunni più partecipi e attenti riescono a problematizzare e ad orientarsi nel mondo, riferendosi a tempi e spazi diversi.</p>
Contenuti	<p>Scenari di inizio secolo</p> <p>L'Europa e il mondo: guerre prima della guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - La guerra russo-giapponese e le guerre balcaniche - L'incremento demografico del XIX secolo - La nascita delle nuove metropoli, tipiche dell'età industriale <p>2. L'Italia nell'età giolittiana: il liberalismo incompiuto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giolitti di fronte al movimento operaio - La guerra di Libia - La riforma elettorale ed il Patto Gentiloni <p>La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa</p> <p>1. Le origini del conflitto e l'intervento italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema delle alleanze - Il piano <i>Schlieffen</i> - L'attentato di Sarajevo - Neutralisti ed interventisti - L'invasione del Belgio e la battaglia della Marna <p>2. Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le battaglie di Verdun e della Somme - Il gas e la guerra sottomarina - La svolta del 1917 - Intervento americano e sconfitta tedesca <p>3. Le rivoluzioni russe</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'arretratezza della Russia

- L'abdicazione dello zar
- Lenin e le "Tesi di aprile"
- La rivoluzione d'ottobre
- La svolta autoritaria
- La guerra civile

Lo scenario del dopoguerra

1. Le eredità della guerra
 - Le crisi delle istituzioni liberali
 - Tensioni sociali e culture politiche anti-sistema
 - I quattordici punti wilsoniani
 - La conferenza di pace di Parigi
2. L'economia mondiale fra sviluppo e crisi
 - Le eredità economiche della guerra
 - La crisi del 1929
 - Una crisi mondiale

Il fascismo in Italia

1. L'Italia dopo la prima guerra mondiale
 - La Vittoria mutilata e la questione fiumana
 - Le elezioni del 1919
 - Il biennio rosso
2. Il fascismo al potere
 - Lo squadristico e il fascismo agrario
 - Le elezioni del 1921
 - La nascita del Partito fascista
 - La marcia su Roma
 - Il primo governo Mussolini
 - Il delitto Matteotti
3. Il regime fascista
 - Le leggi "fascistissime"
 - La politica economica del regime
 - La politica coloniale
 - Le leggi razziali
 - L'opposizione al fascismo

Il nazismo

1. La Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo
 - Società e politica nella Repubblica di Weimar
 - L'inflazione del 1923
 - L'ideologia nazionalsocialista ed il *Mein Kampf*
 - L'ascesa elettorale di Hitler
2. Hitler al potere
 - La costruzione della dittatura
 - Repressione e irregimentazione
 - La manipolazione delle coscienze
 - Le SS ed il sistema dei lager
 - La politica economica del regime nazista

Lo stalinismo

1. Gli anni venti e l'ascesa di Stalin
 - L'Unione Sovietica dopo la guerra civile
 - La NEP
 - La vittoria di Stalin
2. Il regime staliniano
 - Collettivizzazione e crisi agricola
 - Industrializzazione e pianificazione integrale
 - Partito-stato e burocrazia
 - Il "Grande terrore" del 1936-38
 - Il culto del capo

L'Europa e il mondo fra le due guerre

L'alternativa democratica: Gran Bretagna, Francia, New Deal americano

- La Gran Bretagna postbellica
- La Francia postbellica
- Gli anni venti negli Stati Uniti
- La crisi del 1929 e il New Deal

La catastrofe dell'Europa

1. I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola
 - Autoritarismi e fascismi
 - La Spagna dalla monarchia alla repubblica
 - Le elezioni del 1936 e l'alzamiento
 - La guerra civile e la vittoria di Franco
2. Verso la guerra
 - Le radici della guerra
 - Hitler contro Versailles
 - L'annessione dell'Austria
 - Il patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop
3. La Seconda guerra mondiale
 - L'annessione della Polonia
 - Il crollo della Francia
 - La "battaglia d'Inghilterra"
 - L'Italia in guerra
 - L'attacco giapponese agli Stati Uniti
 - La svolta di Stalingrado
 - La resa della Germania
 - La resa del Giappone
4. La Resistenza in Europa e in Italia
 - Collaborazionismo e Resistenza
 - L'8 settembre in Italia
 - L'Italia divisa
 - La Repubblica di Salò
 - La Resistenza nell'Italia settentrionale
 - Insurrezione e liberazione

Un mondo nuovo

1. L'ordine bipolare
 - Il sistema bipolare
 - Il piano Marshall e il patto atlantico
 - Il blocco di Berlino
 - Il Muro di Berlino
 - La crisi di Cuba
 - La guerra di Corea
 - La decolonizzazione
 - La nascita della CEE
 - Il Sessantotto
3. Il "lungo dopoguerra": Stati Uniti e Unione Sovietica
 - Una coesistenza competitiva
4. L'Europa divisa
 - L'Europa orientale nel dopoguerra
 - Francia, Germania e Gran Bretagna negli anni '70

L'Italia repubblicana

1. La ricostruzione
 - Il referendum istituzionale
 - L'Assemblea costituente
 - Le elezioni del 1948
 - Il Sessantotto in Italia
 - Le stragi nere

	- Il terrorismo rosso
Metodologie	Lezione frontale Lavoro di gruppo Ricerca individuale
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo Testi e materiali aggiuntivi LIM Materiali multimediali
Tipologie delle prove di verifica	Test a risposta aperta Prove orali
Criteri di valutazione	La valutazione ha tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> - livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di competenze - progressi compiuti rispetto al livello di partenza - interesse - impegno - partecipazione al dialogo educativo

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA	
Docente	Prof.ssa Giuliana Crupi
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	n° ore 74
Libri di testo	Bergamini Trifone Barozzi - Corso Base blu 2.0 di matematica-Vol 5-Zanichelli
Profilo della classe	La classe si presenta responsabile e motivata verso lo studio Nello specifico un gruppo di allieve è riuscito a ottimizzare le capacità logico-operative arrivando ad un livello più che buono, un altro gruppo ha manifestato qualche difficoltà nella comprensione del linguaggio scientifico e nell'applicazione dei concetti. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione delle studentesse è risultato discreto.
Obiettivi raggiunti	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Fare le differenze tra le varie funzioni • Riconoscere il dominio delle funzioni • Capire il concetto di limite • Stabilire quali sono le forme di indeterminazione • Individuare graficamente le discontinuità delle funzioni Riconoscere i vari tipi di derivata..
	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in modo chiaro e univoco • Chiarire i punti di partenza di una teoria • Indicare con precisione il significato dei termini scientifici Contestualizzare gli argomenti
	Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Saper dedurre in modo coerente • Saper osservare il mondo materiale e suoi fenomeni • Saper confrontare le varie teorie matematiche Saper passare dal concreto all'astratto
Contenuti	<u>Funzione reale di variabile reale</u> Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, condominio e grafico di una funzione. Funzioni monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari. <u>Limiti di una funzione</u> Definizioni. Concetto di limite di una funzione. Limite infinito di una funzione in un punto. Limiti che si presentano in forma indeterminata Asintoti verticali, orizzontali, ed obliqui di una funzione. Calcolo di limiti. Teorema dell'unicità del limite e della permanenza del segno. <u>Funzioni continue</u> Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Esempi di funzioni continue.

	<p><u>Teoria delle derivate</u> Definizione di derivata. Significato geometrico di derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teorema di Rolle.- Teorema di Lagrange- Teorema di de l'Hopital. Studio di funzioni razionali fratte e rappresentazione grafica.”</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive • Lezioni di gruppo e individuali
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Testi didattici di supporto • Schede predisposte dal docente
Tipologie delle prove di verifica	<p>Interrogazioni alla lavagna; Test a scelta multipla; Relazioni.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA	
Docente	Prof.ssa Giuliana Crupi
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	n° ore 50
Libri di testo	Amaldi, Amaldi 2.0 Zanichelli
Profilo della classe	La classe è responsabile e diligente. Alcune allieve, dotate di abilità logico-intuitive e deduttive, hanno raggiunto un livello di preparazione più che buono, le altre o per qualche lacuna o per discontinuità nell'impegno, hanno raggiunto risultati sufficienti. La frequenza è stata regolare e la partecipazione attiva. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione delle studentesse è risultato discreto.
Obiettivi raggiunti	<p>Conoscenze</p> <p>I principali fenomeni elettrici; Concetto di campo elettrico; I principali fenomeni magnetici; Concetto di campo magnetico; Analogie e differenze tra i due campi</p>
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il periodo storico in cui avvengono le scoperte; • Applicare i concetti teorici agli esercizi; • Capire l'importanza delle scoperte fisiche del passato; <p>Utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi: chimico, fisico, ecc.</p>
	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riferire i concetti fondamentali di un argomento utilizzando un adeguato linguaggio scientifico; • Saper cogliere il significato essenziale di una comunicazione e utilizzare i concetti appresi per formulare asserzioni di conoscenza; • Saper utilizzare schemi logici; • Saper adoperare i metodi e gli strumenti informati più diffusi; • Saper vedere uno stesso argomento sotto angolazioni diverse ed operare autonomamente correlazioni; • Sapersi porre problemi e trovare soluzioni nell'ambito delle discipline studiate.
Contenuti	<p>La carica elettrica e la legge di Coulomb Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La legge di Coulomb.</p> <p>Il campo elettrico Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo.</p> <p>La corrente elettrica continua La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. Le leggi di Ohm- conduttori ohmici in serie e parallelo. Effetto Joule- Corrente nei liquidi e nei gas.</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali Magnet naturali e artificiali. Le linee di campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e il campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. La definizione di Ampere. L'esperienza di Oersted, di Faraday, di Ampere. Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide.</p>

	Le onde elettromagnetiche Definizione e proprietà. Dualismo onda-corpuscolo. Lo spettro elettromagnetico.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive • Lavori di gruppo e individuali • Approfondimenti mediante letture, laboratori multimediali.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Letture e approfondimenti • Schemi • Appunti
Tipologie delle prove di verifica	<p>Verifiche orali Interrogazioni Discussioni.</p>

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI		
Docente	Prof.ssa Teresa Emilio	
Ore effettive di lezione fino al 15/05/2019	59 h	
Libri di testo	Bruno Colonna – <i>Le basi chimiche della vita</i> – Linx Pearson	
Profilo della classe	La classe è costituita da 22 allievi: fra questi, un'alunna si avvale di una programmazione differenziata e un'altra, con DSA, ha invece una programmazione semplificata. Una parte consistente del gruppo-classe ha partecipato al dialogo educativo, mantenendo un comportamento corretto, disponibile al confronto e alla collaborazione. Alcuni allievi, invece, pur mostrando un certo interesse alle tematiche presentate in classe, si sono limitati ad un apprendimento strettamente di tipo scolastico, essenziale in termini di capacità e competenze. L'azione educativo-didattica ha mirato a correlare teorie e conoscenze al contesto storico in cui si sono sviluppate e a stimolare, inoltre, la riflessione critica e consapevole riguardante le implicazioni di carattere scientifico ambientale e medico, etico, legale imposte dalle nuove tecnologie alla società attuale. Nel complesso, si può affermare che tutti gli allievi, sia pure in modo diversificato, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze acquisite.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le proprietà del carbonio e la sua ibridazione - Conosce i gruppi funzionali e le proprietà dei relativi composti - Descrive strutture, proprietà e funzioni delle molecole biologiche - Conosce i meccanismi di duplicazione DNA, sintesi proteica e la genetica di virus e batteri - Conosce strumenti e metodiche della tecnologia del DNA ricombinante e di analisi del DNA - Conosce il concetto di genomica e il metodo di sequenziamento del DNA - Conosce concetti fondamentali relativi al funzionamento del Pianeta e al rapporto uomo-ambiente
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende come le proprietà del carbonio e le proprietà dei gruppi funzionali sono alla base delle strutture, isomeria, proprietà fisico-chimiche e reattività delle molecole - Correla strutture e caratteri chimici alle funzioni delle biomolecole - Sa distinguere fra biotecnologie tradizionali e innovative - Comprende come vengono ottenuti gli organismi geneticamente modificati, per quali scopi sono utilizzati e quali rischi comportano - Comprende l'importanza dei risultati della genomica e, in particolare del Progetto Genoma Umano - Comprende che in natura tutto è collegato e interdependente, limitato ed esauribile
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Applica le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale ai composti organici più significativi - Riflette sulle implicazioni dello sviluppo della chimica e della biologia in relazione alla salute umana e ambientale - Sa correlare strutture delle biomolecole, loro manipolazione tecnologica e salute umana e ambientale - Correla l'impatto dello sviluppo industriale ed economico, basato sulla crescita continua, sui sistemi ambientali e umani - Individua potenzialità e limiti delle biotecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate - Comprende come la genomica permetta lo studio del genoma umano e le divergenze evolutive fra specie.

Contenuti	<p><u>Modulo 1: Elementi di chimica organica</u> La nascita della chimica organica e la sua evoluzione. Le proprietà del carbonio e il fenomeno dell'ibridazione. Classificazione dei composti organici e loro rappresentazione grafica. Formule di struttura, espresse e razionali, gruppi funzionali. L'isomeria di struttura e stereoisomeria. Gli idrocarburi: Classificazione - Rottura e formazione dei legami covalenti - I diversi tipi di reagenti - Le principali reazioni degli idrocarburi - La nomenclatura: caratteri generali, formule, reazioni, usi di alcani, alcheni, dieni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici o areni. Derivati funzionali degli idrocarburi (alogenuri alchilici e arilici, alcoli e polialcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi).</p> <p><u>Modulo 2: Il rapporto uomo-ambiente</u> Il progresso inteso come crescita economica. Valore di scambio e valore d'uso di un bene. Impatto ambientale. Fardello ecologico. Capacità di carico e impronta ecologica. Compatibilità ambientale e transizione ecologica. Sviluppo sostenibile, economia stazionaria e decrescita.</p> <p><u>Modulo 3: Biochimica</u> Strutture e funzioni delle biomolecole fondamentali: Carboidrati - Lipidi - Proteine - Acidi nucleici. Trattamento dei prodotti alimentari ed effetti sulla salute umana e ambientale.</p> <p><u>Modulo 4: Biotecnologie</u> Le biotecnologie tradizionali e innovative. La genetica dei microrganismi : struttura e riproduzione di virus e batteri (ciclo litico e lisogeno virale; coniugazione, trasformazione, trasduzione batterica). La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e DNA ligasi; vettori plasmidici e virali, BAC o cromosomi artificiali; clonaggio tramite cellule e PCR, trascrittasi inversa e cDNA; genoteche. Analisi del DNA: sequenziamento DNA: individuazione geni specifici tramite elettroforesi e sonde nucleotidiche. Marcatori genetici (STR, SNP, RFLP), DNA profiling e sue applicazioni. La clonazione degli organismi eucarioti: la clonazione di piante e animali. Le colture cellulari vegetali, animali e staminali. Le applicazioni delle biotecnologie: cellule, piante e animali geneticamente modificati (OGM); il dibattito su opportunità e rischi.</p>
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Circle time
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo; LIM, dispense.
Tipologie delle prove di verifica	<p>e) Prove scritte <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti di tipo misto a risposta chiusa e/aperta</p> <p>f) Prove orali <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Test e questionari</p>
Criteri di valutazione	Tenuto conto dei livelli di partenza della classe e degli effettivi progressi che gli allievi hanno compiuto nel corso dell'anno scolastico, la valutazione fa riferimento ai parametri esplicitati in termini di conoscenze, capacità e competenze degli indicatori presenti nella griglia di valutazione del POFT e comportamentali in termini di impegno, partecipazione e interesse dimostrati dagli allievi. La valutazione delle prove scritte e orali si basa sulle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Scienze.

SCHEDA INFORMATIVA STORIA DELL'ARTE		
Docente	Prof.ssa Concetta Maria Nostro	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	48	
Libri di testo	<p>Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Dal Gotico Internazionale all'Età barocca. Ed. Zanichelli. Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Dall' Età dei Lumi ai giorni nostri, terza edizione, versione azzurra multimediale, Ed. Zanichelli Bologna 2012</p> <p>Testo di supporto ed approfondimento: IRENE BALDRIGA, Dentro l'Arte, Contesto, Metodo, Confronti, Dal Neoclassicismo ad oggi, Electa 2016.</p>	
Profilo della classe	<p>La classe dal punto di vista dell'attenzione e della partecipazione attiva alle lezioni ha mostrato nel corso dell'anno di voler intraprendere un percorso didattico senza dubbio positivo. La classe infatti nello scorso anno già denotava grande interesse e buona disponibilità nell'affrontare tematiche totalmente nuove e soprattutto nell'approcciare competenze e abilità specifiche direttamente legate al fatto artistico.</p> <p>Fondamentale quindi nella programmazione realizzata quest'anno è stata la necessità di proseguire il percorso già intrapreso nell'anno scolastico precedente con una necessaria limatura di piccole incongruenze evidenziate in alcuni allievi. Anche l'approccio diretto nella lettura dell'opera d'arte è servito per sviluppare in loro ancora di più l'interesse verso il notevole patrimonio artistico soprattutto del nostro paese e in generale verso tutte le manifestazioni artistiche. Per ciò che riguarda poi la stesura del programma ho dovuto realizzare un raccordo disciplinare con il programma svolto lo scorso anno e attuare i necessari collegamenti per consentire agli allievi una migliore comprensione del concatenarsi di movimenti e correnti artistiche di grande risalto. Ampio spazio poi nello svolgimento del programma è stato dato alle competenze e alle abilità da raggiungere soprattutto per quanto riguarda la corretta lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti stilistici, iconografici e contestuali con ampie digressioni al proposito. Certamente il lavoro svolto è stato agevolato nel prosieguo dell'anno dal supporto di tutto il Consiglio di Classe, per cui gli allievi hanno migliorato notevolmente i loro standard qualitativi rispetto ai livelli di partenza. Pertanto gli obiettivi prefissati nella programmazione ad inizio di anno possono dirsi pienamente raggiunti, seppure a vari livelli. Questi si attestano tra il discreto e più che buono.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare dipinti, opere e monumenti fondamentali relativi al programma svolto durante l'anno. - Conoscere le principali tecniche artistiche e saperle individuare nelle opere studiate. - Riconoscere i diversi stili architettonici, scultorei, pittorici nell'ambito delle espressioni artistiche studiate. - Conoscere e saper riconoscere la poetica dei singoli artisti e le tematiche afferenti alle correnti artistiche e ai vari movimenti culturali compresi nell'arco temporale che si estende dal Cinquecento ai primi del Novecento. - Conoscere e definire concetti artistici. - Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza ed il contesto storico- artistico, sociale e culturale di appartenenza. - Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico – artistico.

	<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dedurre temi, concetti, stili, dall'osservazione di un'opera d'arte - Confrontare autori e movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e temi analoghi di autori diversi anche lontani nel tempo. - Stabilire rapporti tra teorie estetiche e opere d'arte. - Saper effettuare una analisi iconografica di un'opera d'arte studiata con opportuna guida.
	<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere condurre una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ed individuare soggetti, temi, iconografie, tecniche espressive e comprenderne il significato. . - Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue formulazioni generali e specifiche. - Capire che l'identità di un popolo si basa sul patrimonio storico, artistico culturale, paesaggistico e demo etno antropologico della Nazione.
<p>Contenuti</p>	<p>1. Excursus di raccordo con il programma svolto nello scorso anno: I Centri del Rinascimento italiano Michelangelo e la sua concezione della scultura. Michelangelo architetto. Analisi critica delle opere: “ David”, “ Pietà”, “ Tondo Doni”. Gli affreschi della Cappella Sistina. La tomba di Giulio II. La pittura del Cinquecento a Venezia, Giorgione e Tiziano. Analisi critica delle seguenti opere: “La Tempesta”, “ Pala di Castelfranco”, “ Venere dormiente”. “ Assunta ai Frari”, “ Venere di Urbino”. Salvatore Settis e “ La tempesta interpretata”.</p> <p>L'arte a Roma dal primo Seicento alla nascita del Barocco. Caravaggio e i suoi seguaci. La natura morta. L'uso simbolico della luce nei dipinti di Caravaggio a soggetto sacro. Lettura iconografica, formale e stilistica delle principali opere di Caravaggio: Canestra di frutta, Vocazione di S. Matteo, Morte della Vergine, David con la testa di Golia. Genesi e significato dell'arte barocca. Gian Lorenzo Bernini e la compenetrazione delle tre arti. Il superamento dei modi tradizionali e i nuovi tipi iconografici in Bernini. Lettura iconografica, formale e stilistica di alcune opere del Bernini: Estasi di S. Teresa e Cappella Cornaro, Apollo e Dafne, Baldacchino di S. Pietro.</p> <p>2. L'antico, il mito, la storia rappresentati nell'arte figurativa tra fine Settecento e Novecento. Il Neoclassicismo e la riscoperta del mondo antico. Le scoperte di Ercolano e Pompei. Le teorie di Winckelmann e i suoi importanti scritti sull'arte antica. Winckelmann, primo archeologo in senso moderno. Il concetto di imitazione. Il Grand Tour. La passione antiquaria e il collezionismo. La scultura di Antonio Canova. “ Amore e Psiche”, “ Paolina Borghese”. Neoclassicismo e Romanticismo a confronto nella “illustrazione filologica della storia”(David, Hayez). Il Giuramento degli Orazi di David. Hayez e la “ Congiura dei Lampugnani”.</p> <p>La “pittura di storia” momento fondamentale dell'arte dell'Ottocento. E. Delacroix tra arte antica e arte moderna. “ La libertà che guida il popolo”, opera identitaria non solo nazionale ma transnazionale. G. Fattori, “ Campo italiano alla battaglia di Magenta” rappresentazione della guerra, “ sempre e comunque un'assurda tragedia “ (Paolucci).</p>	

	<p>Lo “storicismo ideologico contemporaneo” secondo lo storico dell’arte Eugenio Battisti nel dipinto “Guernica” di Picasso”. Il rifiuto del passato nell’estetica futurista.</p> <p>3. “Il faut être de son temps” Il realismo e l’esigenza della contemporaneità in Gustave Courbet. “Gli spaccapietre”, “L’atelier dell’artista”. I nuovi soggetti dei dipinti realisti. I Macchiaioli e Giovanni Fattori. La tecnica pittorica dei Macchiaioli.</p> <p>4. La Guerra, l’odio, la lotta nell’arte figurativa tra fine Settecento e Novecento in Europa. J.L. David: “Il giuramento degli Orazi” E. Delacroix: “La libertà che guida il popolo” G. Fattori, “ Campo italiano alla battaglia di Magenta” P.Picasso: “Guernica”</p> <p>5. La rappresentazione della natura nell’arte figurativa dell’Ottocento La pittura di paesaggio durante il Romanticismo (cenni). La raffigurazione “a macchia” nella pittura di Giovanni Fattori. ” Rotonda di Palmieri”. Gli Impressionisti e la pittura en plein air. Importanza della percezione visiva nella “nouvelle peinture”. Claude Monet e “Impressione, sole nascente”. Tormenti dell’anima e disagio esistenziale nella pittura di Vincent Van Gogh. La notte stellata “protagonista assoluta... con le sue mirabili apparizioni” . Le lettere di Van Gogh al fratello Theo. La ricerca solitaria di Cezanne e l’interesse per il paesaggio: “Il paesaggio si riflette, si umanizza, si pensa in me”. “ Montagna Sainte Victoire”. La scelta di Gauguin di fuggire dal “mondo borghese”.</p> <p>6. Avanguardie, Artisti, Società L’artista delle avanguardie artistiche del Novecento. Il ruolo dei manifesti. Le sperimentazioni e le innovazioni. La trasformazione del modo stesso di fare arte e concepire l’opera d’arte. Un nuovo rapporto tra artisti e pubblico. Il Cubismo e la “Quarta dimensione” secondo le teorie di Guillaume Apollinaire. P. Picasso visto attraverso gli occhi dei suoi contemporanei: Gertrude Stein. Il Futurismo in Italia e l’importante ruolo di Umberto Boccioni.</p> <p>7. Analisi stilistica, iconografica e contestuale di alcune significative opere d’arte G. L. Bernini, Apollo e Dafne A. Canova, Amore e Psiche J. L. David: “Il Giuramento degli Orazi” F. Hayez, Il Bacio G. Courbet, L’atelier dell’artista E. Manet: “Colazione sull’erba” (Riflessione sui dipinti di ambientazione campestre) C. Monet, Impressione, sole nascente.</p>
Metodologie	<p>Esplicitazione degli obiettivi agli allievi. Problematizzazione dei contenuti. Riduzione della lezione frontale a vantaggio di lezioni partecipate. Apprendimento per processi deduttivi e induttivi. Attività di ricerca e documentazione (anche on line).</p>

Mezzi, strumenti e materiali didattici	Schede di lettura delle opere d'arte. Uso del testo a più livelli. Dvd, Foto. Cataloghi d'Arte. Saggi specialistici. Riviste d'Arte, Bollettini del FAI ed ITALIA NOSTRA. Ricerche on line. Lezioni con ausilio dei siti specifici di musei (Gipsoteca di Possagno e Museo Correr di Venezia) Partecipazione ad incontri culturali.
Tipologie delle prove di verifica	Test a risposta aperta. Prove semi – strutturate. Interrogazioni. Relazioni scritte e orali. Costruzione di mappe concettuali. Schede di lettura delle opere d'arte.
Criteri di valutazione	Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state strettamente collegate al percorso didattico e hanno tenuto conto del fatto che: 1. Ogni prova proposta è stata finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento. 2. Gli obiettivi di apprendimento sono stati chiari allo studente che ha partecipato consapevolmente ed attivamente al processo didattico. 3. I criteri di valutazione sono stati esplicitati agli allievi e sono stati improntati alla massima oggettività, affidabilità, univocità e trasparenza. Inoltre si è sempre tenuto conto delle griglie del Dipartimento di Storia dell'Arte.

SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente	Francesco Antonio Catona
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019	Cinquantadue
Libri di testo	G. Fiorini S. Coretti "In movimento" Marietti Scuola
Profilo della classe	La 5 ^a A Liceo delle Scienze Umane è composta da 20 alunne e 2 alunni. I risultati finali cui la classe è pervenuta sono commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dai singoli alunni nel corso del quinquennio. Alcuni, hanno maturato una buona preparazione e raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati soddisfacenti. La classe nel complesso evidenzia buoni livelli di socializzazione.
Obiettivi raggiunti	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i pilastri della salute • IL Doping • Le Dipendenze • L' Educazione alla Sicurezza • Conoscere le capacità motorie: capacità coordinative. • Le Olimpiadi • L'Alimentazione • Conoscere le principali regole della Pallavolo
	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di eseguire percorsi motori in modo consapevole e corretto. • Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie. • Conoscere per prevenire i vari pericoli legati alla pratica dell'attività sportiva
	Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare e valorizzare il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere Comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita. • Applicare in modo adeguato i principi fondamentali dell'allenamento sportivo. • Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità motorie: le capacità coordinative • I pilastri della salute: le dipendenze. • Attività sportive: le attività sport di squadra Pallavolo • Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di coordinazione, scioltezza articolare, equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Circuiti misti. Giochi di squadra. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra. Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.

Metodologie	Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l'attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne (campo di pallavolo e pallacanestro).
Tipologie delle prove di verifica	- Test strutturati, prove pratiche, ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni.
Criteri di valutazione	La valutazione degli allievi terrà conto oltre che dei risultati delle diverse prove anche del comportamento, dei fattori condizionanti il conseguimento pieno degli obiettivi a causa di eventuali situazioni di disagio, del miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza dell'impegno profuso, dell'interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo nonché della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE

Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze europee sono competenze "trasversali", che hanno richiesto conoscenze e abilità non riconducibili ad un unico asse culturale o a una singola disciplina, ma al concorso di diverse abilità e conoscenze disciplinari.

Il Consiglio di classe, pertanto, nella costante attenzione di fornire una prospettiva ampia e articolata dei fenomeni culturali e sociali, ha sollecitato gli studenti alla realizzazione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare**
Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento.
- **Progettare**
Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese.
- **Comunicare**
Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali.
- **Collaborare e partecipare**
Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole
- **Risolvere problemi**
Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica
- **Individuare collegamenti e relazioni**
Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti
- **Acquisire e interpretare l'informazione**
Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.

Il raggiungimento delle competenze europee, richieste per l'apprendimento permanente, sono anche risultate fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'inclusione sociale e l'occupazione:

- * competenza alfabetica funzionale,
- * competenza multi linguistica,
- * competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- * competenza digitale,
- * competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- * competenza in materia di cittadinanza,
- * competenza imprenditoriale,
- * competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le suddette competenze sono state conseguite attraverso attività curriculari, attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti extracurriculari, PON, incontri di formazione, seminari, visite guidate, stage, PCTO) e mediante l'espletamento del seguente modulo di Cittadinanza e Costituzione.

MODULO INTERDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo: Libertà, partecipazione e legalità		
OBIETTIVI COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle competenze-chiave per l'inserimento attivo e consapevole nella società. • Acquisizione dei concetti di responsabilità individuale e sociale. • Promozione della solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata. • Comprensione della necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. 	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ATTIVITA'
ITALIANO	Libertà è/e partecipazione: da Gaber a Baricco, viaggio dentro i testi di impegno e gli artt. 9, 33, 34 su libertà e cultura	<p>Attività di ricerca autonoma attraverso lavori individuali o di gruppo.</p> <p>Lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe.</p> <p>Riflessioni e argomentazioni in merito ai temi trattati, all'interno di un dialogo in comune.</p>
LATINO	Dall'etica della responsabilità senecana all'elogio del potere di Plinio il giovane.	
STORIA	Evoluzione dei concetti di libertà e partecipazione democratica nel XX secolo	
FILOSOFIA	L'etica della responsabilità	
SCIENZE UMANE	Globalizzazione ed educazione alla multiculturalità	
FISICA	Il grado di libertà di un sistema fisico	
SCIENZE NATURALI	Nuove frontiere delle biotecnologie e bioetica	
SCIENZE MOTORIE	La carta europea dello sport	
INGLESE	Political system of UK and USA	
RELIGIONE	Libertà: partecipazione e legalità Etica della responsabilità – autorità e sovranità: il primato della coscienza nell'era digitale	
STORIA DELL'ARTE	Il popolo e i suoi eroi rappresentati nei dipinti del Romanticismo italiano	
STRATEGIE METODOLOGICHE	Brainstorming – Lettura e confronto di documenti - Cooperative learning (con produzione di mappe concettuali) – Dibattito guidato – Redazione di testi poetici – Redazione di testi argomentativi	
TEMPI	N° 2 ore complessive per materia nell'arco dell'anno scolastico	
MODALITÀ DI VERIFICA	Colloqui informali: partecipazione alla discussione organizzata - Prove oggettive strutturate-semi-strutturate disciplinari - Relazioni individuali o di gruppo - Sviluppo di nuclei tematici per l'acquisizione delle competenze trasversali	
VALUTAZIONE	La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte ed influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari.	

**MODULO PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico 2016-17 e dell'anno scolastico 2017-18 gli alunni, in relazione all'indirizzo di studio e alle loro naturali inclinazioni, hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento in diverse agenzie educative presenti sul territorio raggiungendo il numero di ore previste dalla normativa vigente. Inoltre, all' inizio del corrente anno scolastico un'alunna, dopo aver superato gli esami di ammissione alla classe V A, non avendo svolto nei due anni precedenti l'alternanza scuola-lavoro, ha realizzato il numero di ore stabilite nell'anno scolastico 2018-19.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO			
Cognome e Nome	A. S. 2016/17	A. S. 2017/18	A. S. 2018/19
	<i>Azienda Ospitante</i>	<i>Azienda Ospitante</i>	<i>Azienda Ospitante</i>
Barillà Caterina	Scuola dell'infanzia "Heidi" Gallico	Scuola dell'infanzia "Heidi" Gallico	
Barillà Marianna	Scuola dell'infanzia "Heidi" Gallico	Scuola dell'infanzia "Centro" Villa San Giovanni	
Bellantone Maria	Museo Archeologico Reggio Calabria	Scuola dell'infanzia "Centro" Villa San Giovanni	
Bueti Alessandro Mario	Museo Archeologico Reggio Calabria	"Central Foto" Villa San Giovanni	
Catalano Domenica	Casa Famiglia "Cassibile" Villa San Giovanni	Scuola dell'infanzia "Centro" Villa San Giovanni	
Cilione Eugenia Maria	Studio Veterinario Dott.ssa Versaci Villa San Giovanni	Studio Veterinario Dott.ssa Versaci Villa San Giovanni	
Cilione Nicola Francesca	Studio Veterinario Dott.ssa Versaci Villa San Giovanni	"Central Foto" Villa San Giovanni	
Corselli Serena	Scuola dell'infanzia Catona	Scuola dell'infanzia Catona	
Crea Angela Chiara	Casa Famiglia "Cassibile" Villa San Giovanni (RC)	Scuola dell'infanzia "Centro" Villa San Giovanni (RC)	
Destà Luana	Museo Archeologico di Reggio Calabria	Studio Veterinario Dott.ssa Versaci Villa San Giovanni (RC)	

Federici Caterina	Museo Archeologico di Reggio Calabria	Scuola dell'infanzia "Centro" Villa San Giovanni (RC)	
Floccari Aida	Museo Archeologico Reggio Calabria	Scuola dell'infanzia "Centro" Villa San Giovanni (RC)	
Hidri Sibela	Casa Famiglia "Cassibile" Villa San Giovanni (RC)	Scuola dell'infanzia "Centro" Villa San Giovanni (RC)	
Laface Alessia	Scuola dell'infanzia "Heidi" Gallico (RC)	ASP di Neuropsichiatria infantile, Villa San Giovanni (RC)	
Melara Carmela	_____	_____	Studio Commercialista Dott. Francesco Tedesco Palmi (RC)
Papalia Rebecca	Museo Archeologico Reggio Calabria	Scuola dell'infanzia "Centro" Villa San Giovanni (RC)	
Patamia Giuseppina	Centro accoglienza immigrati Bagnara Calabra (RC)	Scuola dell'infanzia "Girasole" Bagnara Calabra (RC)	
Patti Alessandra	Museo Archeologico Reggio Calabria	ASP di Neuropsichiatria infantile, Villa San Giovanni (RC)	
Pellegrino Antonella	Scuola dell'infanzia "Heidi" Gallico (RC)	Scuola dell'infanzia "Heidi" Gallico (RC)	
Vincenza Schiavone	Museo Archeologico Reggio Calabria	Scuola dell'infanzia "Centro" Villa San Giovanni (RC)	
Velardo Antonina	Centro accoglienza immigrati Bagnara Calabra (RC)	Scuola dell'infanzia "Girasole" Bagnara Calabra (RC)	
Zito Antonella	Scuola dell'infanzia "Heidi" Gallico (RC)	Scuola dell'infanzia "Heidi" Gallico (RC)	

OBIETTIVI DEL PCTO		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera. • Conoscere gli aspetti applicativi della normativa tecnica e della legislazione in relazione al contesto lavorativo di riferimento. • Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza. • Conoscere almeno una lingua straniera. • Conoscere i principali strumenti informatici (utilizzo del PC, email, Internet). • Conoscere il lessico convenzionale per affrontare una situazione di lavoro nel settore turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo • Tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni, ricevute in modo verbale e non verbale. • Possedere doti comunicative e relazionali. Possedere doti organizzative e di multitasking, ossia la capacità di gestire in modo efficace ed efficiente più compiti contemporaneamente. • Saper utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti di lavoro. • Saper eseguire/ collaborare in operazioni di rilevazione ed archiviazione di dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inserirsi, in modo attivo e consapevole, in un contesto lavorativo e relazionarsi positivamente con superiori e subalterni. • Creare rapporti costruttivi e cooperativi, lavorando in team e rispettando tempi e modalità di esecuzione dei compiti assegnati. • Coordinare attività di front office e back-office. • Utilizzare le lingue straniere, previste dal percorso di studio, per interagire nell'ambito lavorativo. • Utilizzare le macchine da ufficio (PC, stampante, telefono e fax) e gli strumenti informatici (pacchetto Office)
<p>Attività realizzate durante il percorso in azienda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di front-office: <ul style="list-style-type: none"> - relazioni con l'esterno e accoglienza del pubblico; • Attività di back-office: <ul style="list-style-type: none"> - smistamento delle telefonate, - gestione della posta cartacea ed elettronica, in entrata ed in uscita, - gestione di archivi di documenti, schedari e catalogazione di bolle e fatture, - produzione di testi scritti di varia tipologia: relazione, verbale, lettera, etc. secondo le indicazioni del tutor, - revisione di documenti, - ricerca in archivio di libri, riviste, • Lavori in condivisione. • Utilizzo di computer e sistemi informatici di base, inserimento dati, elaborazione di informazioni. 		

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE
Conoscenza degli aspetti fondamentali della normativa sulla sicurezza.
Conoscenza delle diverse realtà imprenditoriali.
Capacità di lavorare in team nel rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione dei compiti assegnati
Utilizzo consapevole di diverse lingue straniere a seconda degli interlocutori e del contesto di riferimento
Uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico nel contesto professionale.

MODULO CLIL

The second industrial revolution	
finalità	<p>Le finalità del clil sono quelle di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. uno degli scopi dell'insegnamento veicolare è quello di aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere (non un'astratta entità di regole grammaticali).</p> <p>Utilizzando la metodologia clil, la lezione viene focalizzata sia su contenuti disciplinari delle materie coinvolte in questa sperimentazione sia sulla lingua veicolare, di cui bisogna favorire la comprensione e l'utilizzo. Si mira a favorire la motivazione dello studente e la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. questa metodologia, inoltre, favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo.</p>
disciplina coinvolta	storia
competenze in entrata	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere e comprendere adeguatamente testi • individuare i punti chiave di un testo • produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti • conoscere i meccanismi della l2 a livello b1+ del qcer
obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • perfezionare le abilità di lettura • potenziare le capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati • utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina • potenziare le capacità di analisi e sintesi • educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare • analizzare gli eventi storici attraverso i meccanismi di causa-effetto,
obiettivi linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti, al fine di comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello b1+/b2 del qcer • migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici • creare occasioni di uso "reale" della lingua inglese in contesti stimolanti
abilità	<ul style="list-style-type: none"> • ricercare, selezionare, schematizzare, confrontare • porre problemi e cercare soluzioni • acquisire nuove modalità di ricerca • relazionare su lavori svolti in gruppo • acquisire una modalità di lavoro collaborativa e propositiva • controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti ed imparare ad auto-correggersi • imparare a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza • acquisire un metodo di studio sempre più efficace ed autonomo

contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • identify inventors of the second industrial revolution • discuss the invention's contribution to society • explain the invention's impact in modern day times • describe in detail the working conditions during the second industrial revolution • discuss the organizations and events that led to better working conditions
competenze in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mindmap, immagini con didascalie e lavori in powerpoint) • muoversi agilmente tra contesti, piattaforme e media differenti • usare la lingua straniera per lo studio e raggiungere competenze spendibili in ambito europeo
metodologia e strategie didattiche	<p>Sarà utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile. i contenuti saranno contestualizzati e presentati con un linguaggio chiaro, in maniera stimolante e interattiva, dando particolare importanza ai supporti visivi e multimediali. il materiale di studio verrà proposto tenendo conto dei diversi stili di apprendimento degli allievi, mirando ad un apprendimento significativo per tutti.</p> <p>l'attività di insegnamento-apprendimento della lingua verrà realizzata attraverso l'integrazione delle diverse abilità linguistiche, non procedendo, però, per progressione grammaticale e strutturale.</p> <p>attività previste: lezione interattiva dinamica e partecipata, lavoro di gruppo</p> <p>strategie di apprendimento: uso di grafici, compilazione di griglie, schematizzazione e classificazione delle informazioni, descrizione delle progressioni socio-politiche nel tempo, analisi di ipotesi</p>
materiali e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo • giornali e riviste • materiale in fotocopie • documenti storici originali • lim • film (o parti di film) e documentari storici
modalità di docenza	Il modulo sarà svolto dal docente di storia, in collaborazione attiva con il docente di lingua inglese
tempi	8 ore
verifica diagnostica verifica formativa verifica sommativa	<p>Verifica iniziale delle conoscenze possedute sui contenuti storici e delle competenze linguistiche</p> <p>Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati dibattiti con scambi di opinioni</p> <p>Produzione orale: conversazione sui contenuti acquisiti, esponendo il proprio punto di vista e valutando i pro e i contro delle situazioni analizzate</p> <p>Produzione scritta: trattazione sintetica dell'argomento analizzato</p>
valutazione	<p>Si terrà conto della conoscenza generale dei temi trattati, della partecipazione alle attività proposte, dell'originalità nella produzione autonoma, dell'apporto attivo dato alle lezioni, dell'autonomia raggiunta, dell'efficacia comunicativa ottenuta.</p> <p>verrà inoltre considerato il grado di partecipazione e collaborazione, di disponibilità e responsabilità di ciascun alunno.</p>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
Data	Attività realizzate (curricolari e extracurricolari)	
06/11/2018	Uscita didattica mostra documentaria “Un villaggio nella memoria – Campo Calabro e la Grande Guerra” presso Palazzo Comunale di Campo Calabro	
20/11/2018	“Salone dell’Orientamento” presso Palazzo Campanella di Reggio Calabria	
24/11/2018	Manifestazione di solidarietà organizzata per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne presso Piazza Valsesia di Villa S. Giovanni	
28/11/2018	“Salone dello Studente” di Catania e visita mostra “Io Dalì”	
01/12/2018	Uscita didattica spettacolo teatrale in lingua inglese “Dr Jekyll and Mr Hyde” presso Teatro Cilea di Reggio Calabria	
17/12/2018	Orientamento Forze Armate presso Aula Magna sede via De Gasperi	
16/01/2019	XXVII edizione delle Olimpiadi di Filosofia fase d’Istituto	
01/03/2019	Partecipazione all’inaugurazione “Molo di Sottoflutto” Villa San Giovanni	
09/03/2019	Incontro con la Guardia di Finanza presso Aula Magna sede via De Gasperi	
13/03/2019	Orientamento Università Cattolica del Sacro Cuore sede via De Gasperi	
21/03/2019	Orientamento NABA presso sede via De Gasperi	
27/03/2019	Open Day della Mediterranea presso l’Università Mediterranea di Reggio Calabria	
26/04/2019	GIORNATE DELLO STUDENTE	Giornata della legalità: Convegno “Scelte di legalità – Una visione del mondo e della vita”
27/04/2019		Giornata dello sport: Gare di corsa a staffetta
29/04/2019		Giornata dello spettacolo: “Bentornato Presidente!”
Nov./giu	Laboratorio teatrale	Le tartarughe tornano sempre

Per specifiche indicazioni in merito all’effettiva partecipazione dei singoli alunni si fa riferimento alle schede di presentazione degli studenti.

SCELTE METODOLOGICHE

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- lezione frontale;
- dibattiti interattivi;
- lettura di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e giornalistici;
- lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi;
- problem solving;
- utilizzo dei laboratori ad alta tecnologia multimediale e strumentale;
- uso degli strumenti audiovisivi e multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- cooperative learning;
- peer collaboration;
- visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale.

STRUMENTI E SPAZI

I docenti si sono avvalsi di:

- sussidi audiovisivi
- laboratorio linguistico-multimediale
- laboratorio scientifico e di informatica
- Lim, Tablet, CD, PC, Web, Software applicativi.

INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche al fine di sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, inserita nel PTOF e di seguito allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA	COMPETENZE
10 eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO			
Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO- PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	C) PARTECIPAZIONE
10	<u>ASSENZE:</u> max 4 gg. nel trimestre , max 10 gg /a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 1 nel trimestre , max 3 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Esemplare, sistematico. Nessun provvedimento disciplinare	Attiva costruttiva, responsabile. Puntuale rispetto delle consegne.
9	<u>ASSENZE:</u> max 6 gg. nel trimestre, max 15 gg /a.s . <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 2 nel trimestre, max 5/a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Corretto, responsabile. Nessun provvedimento disciplinare	Costruttiva Responsabile. Rispetto delle consegne.
8	<u>ASSENZE:</u> max 8 gg. nel trimestre, max 20 gg /a.s . <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 4 nel trimestre, max 7 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI	Generalmente corretto Nessun provvedimento disciplinare	Attiva. Rispetto delle consegne. Rari episodi di distrazione.
7	<u>ASSENZE:</u> max 10 gg. nel trimestre, max 25 gg /a.s . <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 6 nel trimestre, max 9/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Non sempre corretto. Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.	Non sempre adeguata, selettiva Incostante rispetto delle consegne. Qualche episodio di distrazione
6	<u>ASSENZE:</u> ≥ 11 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s . <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 7 nel trimestre, ≥ 10 /a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità. Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.	Inadeguata. Incostante rispetto delle consegne. Continui episodi di disturbo e di distrazione.
5	<u>ASSENZE:</u> ≥11 gg. nel trimestte max 50 gg/a.s. <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE :</u> ≥ 7 nel trimestre ≥ 10/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-C

CREDITO SCOLASTICO

INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 12 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 13 a 20 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è \geq di 0,50		0,25
		INTERESSE E IMPEGNO		0,15
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente).	distinto/buono	0,15
			\geq di ottimo	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR. Progetti extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.	0,20	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.	0,10	
D)	CREDITI FORMATIVI. (max. 2)		0,20	

CREDITO SCOLASTICO

D) CREDITI FORMATIVI	
1) Patente europea d'informatica (ECDL) . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Kiwanis club, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	0,20
5) Attività sportiva a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore.	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, Finali Giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II - III posto o menzione di merito)	0,20

ALLEGATO

D. L.gs. n. 62/2017, modificato dalla Legge n. 108/2018

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019.

Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

PUNTEGGIO GENERALE

Indicatore		Max	Punt. ass.
Ind. generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max	Punt. Ass.
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)		2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frainquadramenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti-basilarli al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		MAX	Punt. ass
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo			
	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo Pertinente dei connettivi			
	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori		MAX	Punt ass.
Indicatori specifici	Descrittori	40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	VOTO IN VENTESIMI
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenza critica, ampia e approfondita	eccellente	7
	Conoscenza completa e approfondita	Ottimo	6,50
	Conoscenza completa	Buono	6
	Conoscenza quasi completa	discreto	5,50
	Conoscenza essenziale	Sufficiente	5
	Conoscenza parziale e imprecisa	Mediocre	4,50
	Conoscenza lacunosa e confusa	Insufficiente	4
	Conoscenza gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	3,50
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione pertinente e corretta	eccellente	5
	Comprensione corretta	Ottimo	4,50
	Comprensione apprezzabile	Buono	4
	Comprensione adeguata	discreto	3,50
	Comprensione essenziale	Sufficiente	3
	Comprensione parziale	Mediocre	2,50
	Comprensione approssimativa	insufficiente	2
	Comprensione quasi inesistente	Gravemente insufficiente	1,50
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata	eccellente	4
	Interpretazione coerente e completa	Ottimo	3,50
	Interpretazione coerente	Buono	3
	Interpretazione adeguata	discreto	2,50
	Interpretazione essenziale	Sufficiente	2
	Interpretazione superficiale e confusa	insufficiente	1,50
	Interpretazione totalmente confusa	Gravemente insufficiente	1
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione critica e personale, uso corretto ed appropriato della terminologia specifica	eccellente	4
	Argomentazione critica, uso corretto della terminologia specifica	Ottimo	3,50
	Argomentazione coerente, uso sostanzialmente corretto della terminologia specifica	Buono	3
	Argomentazione semplice, uso adeguato della terminologia specifica.	discreto	2,50
	Argomentazione essenziale, uso di un linguaggio semplice	Sufficiente	2
	Argomentazione superficiale, uso approssimativo della terminologia specifica	insufficiente	1,50
	Argomentazione gravemente superficiale, assenza del lessico specifico	Gravemente insufficiente	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatore			Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione	Conoscenze complete e approfondite - Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata - Esposizione chiara, corretta, efficace - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici personali	8	
	Conoscenze pertinenti e complete - Articolazione coerente e ben strutturata - Esposizione efficace e corretta – buone capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete	7	
	Conoscenze corrette - Articolazione organica - Esposizione chiara e corretta - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica discreta	6	
	Conoscenze essenziali - Articolazione adeguata - Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica sufficienti	5	
	Conoscenze superficiali - Articolazione imprecisa - Esposizione generica - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri -	4	
	Conoscenze frammentarie - Articolazione disorganica e/o confusa - Esposizione poco scorrevole - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse -	3	
	Conoscenze scarse - Articolazione non pertinente al percorso - Esposizione confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica molto scarse	2	
	Conoscenze molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	1	
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ex alternanza scuola lavoro)	Esposizione corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici, articolati e originali – ottima capacità di orientamento	5	
	Esposizione chiara, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo – buona capacità di orientamento	4	
	Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate – sufficiente capacità di orientamento	3	
	Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica poco organiche - mediocre capacità di orientamento	2	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganiche – scarsa capacità di orientamento	1	
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato – ottima capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	5	
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette	4	
	Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate	3	
	Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri	2	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse	1	
Discussione elaborati	Capacità di argomentare pertinente	2	
	Capacità di argomentare essenziale	1	
Totale		Max 20	

SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

SIMULAZIONE PROVE DI ESAMI	DATA	ESITO
I Simulazione I Prova	23 febbraio 2019	Più che soddisfacente
II Simulazione I Prova	26 marzo 2019	Buono
I Simulazione II Prova	28 febbraio 2019	Più che soddisfacente
II Simulazione II Prova	12 aprile 2019	Più che soddisfacente
Colloquio	13 maggio 2019	Tematica: L'alienazione Discipline coinvolte: Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Scienze umane, Fisica, Scienze Motorie Esito: Buono

MATERIALE STIMOLO

TEMATICA: "L'ALIENAZIONE"





BELCREDI Lasciala, lasciala, tu non sei pazzo!
ENRICO IV (fulmineamente, cavando la spada dal fianco di
Landolfo che gli sta presso): Non sono pazzo? Eccoti!
E la ferisce al ventre.
È un urlo d'orrore. Tutti accorrono a sorreggere il Belcredi.

Luigi Pirandello, Enrico IV

Non mi sono più guardato in uno specchio, e non mi passa neppure di voler sapere che cosa sia avvenuto della mia faccia e di tutto il mio aspetto. Quello che avevo per gli altri dovette apparire molto mutato e in un modo assai buffo, a giudicare dalla meraviglia e dalle risate con cui fui accolto. Eppure mi vollero chiamare tutti Moscarda...

Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 15/05/2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	FIRMA
MARINO MAURIZIO	
BORRUTO ROBERTA	
LEONARDIS MARIA CONCETTA	
TRIPODI MARIAGRAZIA	
PERRI ANNA	
EMILIO TERESA	
CRUPI GIULIANA	
NOSTRO CONCETTA	
ACCLAVIO SANTA	
CATONA FRANCESCO	
BIONDI VALERIA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano